



Registrati

Login

News  Blog Previsioni | Novara  13°

Sondaggi Foto Video [Il blog del direttore](#) [Novara calcio](#) [Bigodini & tacco dodici](#) [Neronovara](#) [L'alternativa](#) [Fermo immagine](#) [La pernice culinaria](#) [Straordinaria amministrazione](#) [Sportivamente](#) [La ragazza con la collana di libri](#)

HOME PAGE APPUNTAMENTI CRONACA CRONACA NERA E GIUDIZIARIA CULTURA ECONOMIA POLITICA SPETTACOLI SPORT ARCHIVIO NOTIZIE CHI SIAMO

Economia

## Crisi. Api: «Nei primi due mesi già cassa per 40 aziende»

Pubblicato: Marzo 15, 2013

*Pansini: «Se non muta lo scenario, è un pozzo dal quale non se ne esce»*



Novara - La crisi? Un pozzo senza fine. In fondo al tunnel c'è ancora il buio. E il velo di luce che dovrebbe squarciarlo è ancora ben lontano da venire. Una lenta agonia, una continua corsa contro il tempo. A volte subentra lo sconforto, a volte lo scatto di orgoglio, quello che impone ai medi e piccoli imprenditori, che sono poi la colonna vertebrale dell'industria italiana, di andare avanti, a tutti i costi, a qualsiasi prezzo. E i dati, quelli diffusi solo la scorsa settimana dalla Camera di Commercio di Novara, non lasciano spazio a molte speranze. **“Criticità generalizzata”, “segno negativo”, “flessione”** sono le parole che ricorrono più frequentemente nelle analisi di settore. Qualche spiraglio si intravede solo nell'export, mentre per quanto riguarda la domanda interna i valori sono ancora preceduti dal segno negativo. In questo quadro cercare di dar voce direttamente agli imprenditori, per raccogliere testimonianze e progetti che escano dagli asettici confini dei dati statistici, è impresa ardua: nessuno di loro, pur dietro la garanzia dell'anonimato, accetta di raccontare le proprie difficoltà, per paura o pudore. Le loro voci vengono affidate ai vertici delle associazioni che li rappresentano e quel che emerge, in parecchi casi, è una sorta di rassegnazione. **“Ci ho sempre creduto ma adesso...”**. Adesso non ce la fanno più. Davvero. E così si apprende, per voce di **Paola Pansini**, ai vertici di Api, che un'azienda del comparto edile, con 50 anni di storia alle spalle e una trentina di dipendenti in forza, dopo aver cercato di tamponare le difficoltà con il ricorso alla cassa ordinaria in attesa di una ripresa spostata sempre più in là nel tempo, adesso, oborto collo, dovrà ricorrere alla mobilità e ridurre l'organico.

**Daniela Fornara**

**L'articolo completo sul numero di Tribuna in edicola da oggi, venerdì 15 marzo**

NEWS CORRELATE

Nessuna News Correlata

Mi piace  Piace a 7 persone.

Condividi

0 COMMENTI

Nessun commento presente

**Aggiungi un Commento**

IN EDICOLA



FOTO DEL GIORNO



[Vedi tutte le foto](#) >>

ARCHIVIO STORICO



[Consulta l'archivio](#) >>